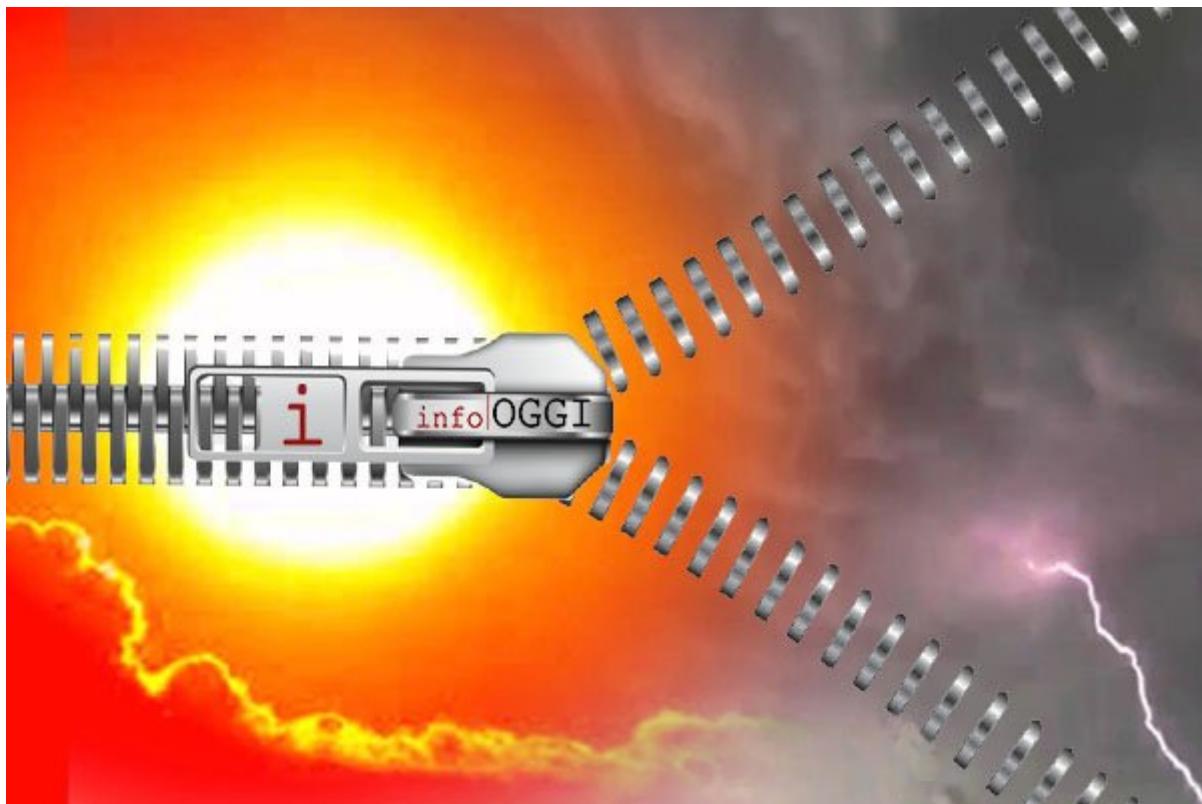


Previsioni Meteo: da martedì anticiclone in affanno, piogge e temporali in arrivo. Ecco dove e quando

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Cambia tutto a partire da martedì: maltempo in arrivo dal Nordovest e poi su gran parte del Paese

Dopo un weekend dominato dall'alta pressione e dal bel tempo diffuso, l'Italia si prepara a un nuovo peggioramento meteorologico. A partire da martedì 21 maggio, un fronte perturbato in arrivo dalla Francia metterà in crisi l'anticiclone, portando con sé piogge, temporali e un calo delle temperature su diverse regioni.

Martedì: prima fase del peggioramento, piogge e temporali intensi al Nord

Già dalle prime ore del mattino di martedì, il tempo inizierà a peggiorare al Nordovest, in particolare su Piemonte e Liguria, dove si registreranno i primi rovesci sparsi. Nel corso della giornata, i fenomeni si faranno via via più diffusi e localmente intensi, assumendo carattere temporalesco, con possibili grandinate e colpi di vento.

Nel pomeriggio-sera, la perturbazione si estenderà anche alla Lombardia e al Nordest, seppur con intensità minore. Piogge e rovesci raggiungeranno anche Toscana, Umbria, Marche e Lazio, con fenomeni più deboli ma comunque rilevanti.

Attenzione anche alla Sardegna, dove sono previste piogge già dalla mattina, e al Sud, che rimarrà

inizialmente più soleggiato, ma con peggioramenti in Campania e Puglia settentrionale dal tardo pomeriggio.

Temperature in calo al Nordovest e sulle aree tirreniche settentrionali.

Mercoledì: instabilità persistente, rischio temporali anche al Centro-Sud

Il fronte instabile si muoverà verso Est, lasciando gradualmente spazio a miglioramenti al Nordovest e su parte del versante tirrenico. Tuttavia, la situazione resterà incerta al Nordest e al Centro-Sud, dove si attiverà una nuova fase temporalesca nelle ore centrali del giorno.

Sarà importante monitorare anche la Val Padana, dove nella serata di mercoledì è attesa una rotazione delle correnti da est, in grado di generare fenomeni retrogradi: temporali in movimento dalle Alpi orientali verso le pianure di Piemonte e Lombardia.

Le temperature subiranno un nuovo calo al Nordest e sulle regioni centro-meridionali, ma resisteranno picchi di 26–28°C tra basso Adriatico e versante ionico.

Tendenza settimanale (19–26 maggio): piogge frequenti e temperature sotto media

La situazione generale a scala europea continua a essere influenzata da un blocco ad omega, con l'alta pressione sull'Europa occidentale e una saccatura artica che scende dal Mare del Nord fino al Mediterraneo. Questo assetto favorisce l'afflusso di aria fredda in quota e la formazione di perturbazioni a ripetizione sull'Italia.

Atteste anomalie termiche negative tra Germania, Balcani e Italia centro-settentrionale, con temperature fino a 2–3°C sotto la media. Sul fronte delle precipitazioni, si conferma un eccesso di piogge soprattutto tra il Centro Italia e i Balcani.

Tendenza meteo 26 maggio–2 giugno: fine del blocco, ma con nuove perturbazioni

Dalla settimana successiva, si intravede un cambio di circolazione: l'Anticiclone delle Azzorre tenderà a estendersi verso il Mediterraneo, determinando una riduzione dell'instabilità, ma senza escludere il transito di veloci perturbazioni da nord-ovest.

Le piogge saranno meno frequenti, ma comunque possibili specie al Nord. Le temperature torneranno nella media stagionale, senza particolari eccessi.

Tendenza meteo 2–9 giugno: arriva la stabilità estiva?

La terza settimana sembra aprire scenari più stabili. Un aumento del geopotenziale tra Mediterraneo e Balcani favorirà tempo più secco e soleggiato su gran parte del Paese. Le temperature saranno in aumento, con valori superiori alla media del periodo, specie al Centro-Sud.

Conclusioni: prepararsi a una settimana instabile, con spiragli di estate solo a giugno

L'Italia si prepara a vivere una nuova fase instabile a partire da martedì 21 maggio. Temporali e rovesci interesseranno gran parte del Paese, in un contesto climatico ancora condizionato da dinamiche nord-europee. Solo nella seconda metà di giugno si potrà parlare, forse, di estate vera e propria. (3Bmete)